

Convenzione: fumate nere, scioperi e inquietudini

La categoria della medicina generale è scossa da profondi sussulti nel percorso che la vede tutta impegnata nel rinnovo della Convenzione. La scadenza elettorale incombe e per questo è forse necessario calcare la mano il più possibile sia per la Parte pubblica, sia per i rappresentanti dei convenzionati, su opportunità e rischi derivanti dall'impostazione del prossimo accordo-quadro. Una marcia a tappe serrate li vede sedersi intorno allo stesso tavolo a scadenze ravvicinatissime, ma la sensazione che se ne ricava è di una distanza abbastanza ampia tra le posizioni. Un baratro che non è fatto solo di coefficienti d'investimento - e forse questa è la cosa che più spaventa - ma è fatto pure di contenuti professionali innovativi e convincenti da condividere per dare al territorio quell'impulso necessario a vincere la sfida della cronicità e della polverizzazione regionale.

Consideriamo un argomento per tutti: quello dell'integrazione nella cornice nazionale degli accordi regionali e aziendali perché declinino in modi e tempi affidabili le specificità locali della MG nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. Ma, e la domanda non è peregrina, che cosa può essere configurato davvero come "regionale" in uno degli spazi più delicati del diritto alla salute dei cittadini come quello presidiato dai Mmg?

Questi, infatti, hanno avuto una pessima esperienza nelle ultime tornate di trattative locali. Molti accordi sono arrivati in ritardo, altri non sono mai arrivati e hanno rivisto al ribasso le risorse e al rialzo le incombenze.

Invece di una seria presa d'atto di questo stato di inefficienza da parte istituzionale, i Mmg stanno assistendo allo storno dell'1.2% di incrementi alle trattative decentrate e al mantenimento del solo 2% a quelle nazionali. Un'ulteriore osservazione negativa arriva dallo stesso meccanismo negoziale: se non si completano le trattative decentrate in un tempo stabilito in 12 mesi, quindi un tempo ben ampio, si prevede un sistema sanzionatorio per i medici e non per le Regioni.

Sembra, così, che non si sia proprio dissipata quella cappa di sospetto, di persecuzione, di aggravio burocratico e funzionale che pesa sulle spalle dei medici di medicina generale da qualche anno.

Se si aggiunge a questo il fatto che, dal punto di vista normativo, a parte un generico auspicio di integrazione tra le figure professionali, la piattaforma Sisac non accenni a come lavorare all'incastro tra le diverse figure mediche a rapporto orario - continuità assistenziale, emergenza territoriale, medicina dei servizi - e alla loro collocazione all'interno dei progetti di "riorganizzazione", con pari dignità rispetto a tutti gli attori della sanità territoriale, la debolezza di questa fase politica della sanità italiana sembra quasi auto-evidente. Siamo passati in pochissimi anni dalla celebrazione di grandi convegni nazionali e locali su ambiziose riorganizzazioni, a modeste operazioni di scaricabarile.

Un viale del tramonto molto insidioso per i medici, ma anche per una politica da troppo tempo al disotto di qualunque aspettativa.

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcin, Nicola Di Iorio,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone

Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST
CERTIFICAZIONE
STAMPA SPECIALIZZATA
E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione di
tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica
Per il periodo 1-1-2008/31-12-2008

Tiratura media: 40.206 copie

Diffusione media: 40.079 copie

Certificato CSST n. 2008-1790 del 26 febbraio 2009

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano



Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"

M.D. è stampato su carta FSC proveniente da foreste gestite in conformità ai rigorosi standard ambientali, economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council.